

Febbraio 2022



CAI

# NOTIZIARIO

Gazzada Schianno



CAI Gazzada Schianno

1971



2021

CAI GAZZADA SCHIANNO

<http://www.caigazzadaschianno.it/>

via Roma 18 tel 379 2933456

email [caigazzadaschianno@gmail.com](mailto:caigazzadaschianno@gmail.com)

## 2022 ... Continueremo a festeggiare insieme il 50° di fondazione della nostra Sezione!

Speravamo che il 2021 avrebbe potuto essere, finalmente, l'anno di ripresa in "pieno" di tutte le nostre attività, oltre a festeggiare il 50° di fondazione: un traguardo importante, cui siamo arrivati grazie all'impegno e alla partecipazione di voi, soci e sostenitori.

Nel 2021 abbiamo svolto una serie di appuntamenti, tra cui la mostra del 50° cui rinnoviamo l'invito alla visita: tanti sono rimasti contenti ma anche commossi, per il ricordo che le immagini e, soprattutto le persone fotografate, hanno suscitato in loro.

Nel 2022 continueremo a festeggiare e vi informeremo di volta in volta, relativamente alle iniziative che saranno organizzate, sperando possano essere di vostro interesse e gradimento.

Da parte del Consiglio Direttivo, a tutti voi e alle vostre famiglie, giungano i nostri più cordiali auguri di un Sereno Anno 2022!

Andrea

### Programma Sciistico

Domenica 6 Febbraio

Partenza ore 6,15 dal parcheggio Italo Cremona.

vedi volantino a lato

### Buone regole di comportamento per le uscite in gruppo:

- leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;
- attieniti alle istruzioni dei capogita;
- sii puntuale agli orari;
- non sopravanzare il conduttore di gita;
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- non ti attardare per futili motivi;
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
- rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione.

**Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione**

**Attenzione: iscrizione solo via SMS o**



CLUB ALPINO ITALIANO  
GAZZADA SCHIANNO

# GITA SCIISTICA a Valtournenche

## Domenica 6 Febbraio

Partenza - 6:15 Gazzada Parcheggio Italo Cremona

Obbligatori Green Pass Rafforzato e Mascherina

COSTI	VIAGGIO	GIORNALIERO VALTOURNENCHE	GIORNALIERO CERVINIA
Soci	€ 25,00	€ 28,50	€ 40,00
Non Soci	€ 27,00*		

\*+ Costo Assicurazione € 3,00



Info ed iscrizioni: Martedì e Venerdì dalle 21 alle 23  
presso Sede CAI Via Roma 18 Gazzada  
Cell. 379 2933456  
[www.caigazzadaschianno.it](http://www.caigazzadaschianno.it) [caigazzaschianno@gmail.com](mailto:caigazzaschianno@gmail.com)

**messaggio WhatsApp ai direttori di escursione.**

### 4) 6 febbraio 2022: Ciaspole 2° uscita corso ciaspole Il Grande Est Alpe Devero Alpe Forno inf., Alpe della Valle.

Quota massima: 2200/2023 m.

Dislivello in salita/discesa idem

Durata: ore 6,30/5,30 circa

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, ramponcini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.

**OBBLIGATORIO:**

**KIT – ARTVA, PALA E SONDA.**

**MASCHERINA, GEL DISINFETTANTE PERSONALE, GREEN PASS.**

Località partenza: Alpe Devero 1630 m.

Località arrivo: Idem

Difficoltà: EAI WT2

Direttore di escursione: Annalisa PIOTTO, Attilio Motta, Bruno Barban.

Partenza: ore 6,45 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Quote soci € 19,00 non soci € 21,00 + assicurazione.

Costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone a bordo

**Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione**

**Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:**

**Annalisa PIOTTO 347 0855089**

**Attilio Motta 349 5925273**

**Bruno Barban 330 1010998**

**2° uscita del corso ciaspole, durante l'escursione di media difficoltà, faremo esercizi di orientamento in ambiente innevato con carta e bussola, faremo alcune soste per osservare l'ambiente, eseguire alcuni esercizi di orientamento e di verifica del manto nevoso.**



*L'escursione del Grande Est in Devero è adatta a buoni camminatori, il dislivello non è eccessivo e l'escursione non presenta difficoltà, tuttavia occorre un minimo di allenamento in quanto lo sviluppo totale è di oltre 17 Km. per i ciaspolatori che non partecipano al corso. Si percorrono pascoli e alpeggi, passando sul versante est del parco del Devero ad una quota di circa 2000 mt. Chiamata anche la via del formaggio è l'escursione più classica del Devero*

**Descrizione itinerario:** Lasciata l'auto al parcheggio si raggiunge il piccolo nucleo di case. Si parte dalla chiesetta di Devero in località Ai Ponti, si prosegue dritti si attraversa il ponte sul Rio Buscagna e subito si prende a destra in direzione di una piccolissima costruzione in legno che funge da ufficio informazioni. Si attraversa il ponte sul Torrente Devero e quindi si sale lungo un tratturo che dopo un po' si trasforma in largo sentiero sempre molto evidente, a tratti ancora lastricato, che passa da Corte d'Ardui dove interseca il sentiero che sale all'Alpe Sangiatto, proseguiamo lungo il sentiero costeggiamo i due laghetti di Sangiatto e proseguiamo, passando per Corte Cobernas e raggiungiamo l'Alpe della Valle dove i partecipanti al corso si fermeranno per continuare le esercitazioni. Per il corso la discesa sarà lungo l'itinerario di salita.

I ciaspolatori dall'Alpe della Valle proseguono lungo il sentiero in leggera salita e dopo aver passato un ponte, raggiungono l'alpe Satta a quota 2195 mt. Superato l'alpeggio arrivano all'alpe Forno inf. e seguendo l'ampio sentiero scendono verso Pianboglio proseguono verso l'alpe Canaleccio e costeggiando il lago Codelago raggiungono Crampiolo. Da Crampiolo raggiungono l'Alpe Devero con il sentiero percorso all'andata.

### 5) 13 febbraio 2022: Ciaspole 3° uscita corso ciaspole Rifugio Maria Luisa, Rupe del Gesso Val Formazza

Quota massima: m. 2271/2434  
Dislivello in salita/discisa m. 580/720  
Durata: ore 4,00/5,00 circa



Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, ramponcini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.

**OBBLIGATORIO:**

**KIT – ARTVA, PALA E SONDA.**

**MASCHERINA, GEL DISINFETTANTE PERSONALE, GREEN PASS.**

Località partenza: Riale

Località arrivo: Idem

Difficoltà: EAI WT2/WT3

Partenza: ore 6,45 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

**INFORMAZIONI E COMPORTEMENTI DA TENERE - PREVENZIONE COVID-19 PER I SOCI COLLABORATORI DELLA SEDE SOCIALE ("SEZIONE")**

- 1) **Informarsi attentamente** sulle disposizioni in vigore nel territorio dove si intraprende l'attività.
- 2) **Pianificare gli spostamenti** anche a piedi e in bicicletta, sentieri ed escursioni spesso superano i confini regionali.
- 3) **Occhio alla forma fisica!** dopo quasi tre mesi di astensione da ogni attività, la montagna va affrontata per gradi.
- 4) **Muoversi nel rispetto delle misure di legge** mantenendo le distanze di sicurezza e utilizzando i DPI, ma non avventurandosi da soli in montagna.
- 5) **Comunicare ai familiari l'itinerario** e portare sempre al seguito un cellulare per eventuali richieste di soccorso.
- 6) **Evitare attività a rischio** sono al momento vietate le attività ad alta intensità e potenziale rischio, che vanno oltre le escursioni e lo sport finalizzato al benessere.

**#StaySafe: appello alla prudenza del Soccorso Alpino e Speleologico**

**EMERGENZA CORONAVIRUS**

@cnsas\_official @cnsas\_official @soccorsosalpinocnsas

#### INFORMAZIONI E COMPORTEMENTI DA TENERE - PREVENZIONE COVID-19 PER I SOCI COLLABORATORI DELLA SEDE SOCIALE ("SEZIONE")

Lavarsi spesso le mani, soprattutto in entrata e in uscita dagli ambienti comuni.

Detergere le mani con l'apposito gel disinfettante messo a disposizione.

Mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.

Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce, altrimenti usare la piega del gomito.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, nonché di cancelleria in generale.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Usare la mascherina in ambienti promiscui e soprattutto quando si incontrano persone terze all'ambiente sociale ristretto.

Si raccomanda l'uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di ricezione di documenti o di pagamenti, o lavarsi le mani dopo che si è ricevuta la documentazione.

Rimandare qualsiasi contatto non strettamente necessario e, se proprio non possibile, ricevere solo su appuntamento.

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri

sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Ingresso e/o permanenza in sede non consentito, con l'obbligo di dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano condizioni di pericolo (sintomi influenzali, temperatura fuori norma, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).

Obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il responsabile di sezione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere a distanza dalle persone presenti.

Utilizzo, obbligatorio e in modo corretto, delle mascherine.

Accesso vietato a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Si raccomanda l'igienizzazione della propria postazione lavorativa, in particolare tastiere, mouse e schermi touch con i detergenti messi a disposizione.

Assembramenti all'interno della sede non consentiti.

Limitazione al minimo indispensabile degli spostamenti all'interno della sede e nel rispetto delle norme indicate (uso mascherina e distanza interpersonale).

Pulizia delle superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.

Quote soci € 20,00 non soci € 22,00 + assicurazione.

Costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone a bordo

Direttore di escursione: Annalisa PIOTTO, Attilio Motta, Bruno Barban.

**Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione**

**Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:**

**Annalisa PIOTTO 347 0855089**

**Attilio Motta 349 5925273**

**Bruno Barban 330 1010998**

**Descrizione itinerario:** Il punto di partenza di questa escursione è Riale 1.731 m., frazione di Formazza che si incontra a monte delle cascate del Toce. Superato l'hotel Aaltdorf si attraversa il ponte e si lascia l'auto in un ampio spazio sterrato. A questo punto ci sono due possibilità: percorrere la strada che, con ampi tornanti risale il costolone o immettersi su sentiero che taglia dritto per i suddetti tornanti, permettendo di accorciare il percorso della metà, almeno dal punto di vista chilometrico. Si può altresì scegliere di cominciare con la strada e continuare con il sentiero che incrocia la stessa in numerosi punti del percorso. Mentre saliamo pian piano, lo sguardo si posa sull'altopiano di Riale e sul lago di Morasco con relativa diga e i monti di contorno. Al termine del costolone (2.120m. h1 e 05') la via si fa pianeggiante e si addentra in una bella vallata, qua e là deturpata dagli impianti per lo sfruttamento idrico a fini elettrici. Poco prima di raggiungere il rifugio Maria Luisa che rimane nascosto alla vista



**CLUB ALPINO ITALIANO  
GAZZADA SCHIANNO**

**Ciaspoliamo insieme 2022**

*5° Edizione del Corso di avvicinamento all'Escursionismo in Ambiente Innevato con Ciaspole*

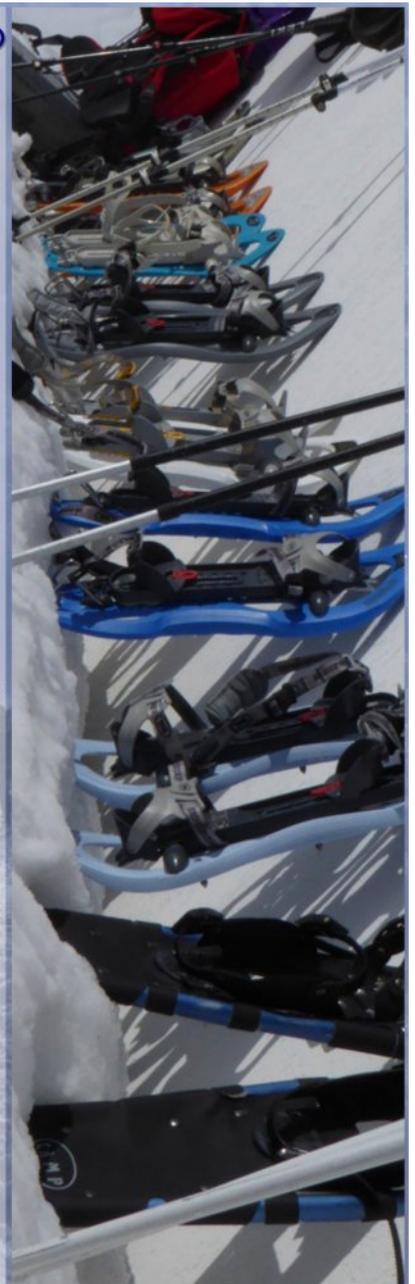
**3 Lezioni in Sede CAI se possibile, altrimenti in DAD ore 20,45**  
**Mercoledì 26 Gennaio 22**  
**Mercoledì 02 Febbraio 22**  
**Mercoledì 09 Febbraio 22**

**3 Uscite in Ambiente**  
**Domenica 30 Gennaio 22 Rif. Pastore e Calderini.**  
**Domenica 06 Febbraio 22 Alpe della Valle A. Devero**  
**Domenica 13 Febbraio 22 Rif. M. Luisa Rupe del Gesso**

**Quota di partecipazione € 20,00**  
**Tessera CAI obbligatoria**

\* Il corso accetterà i primi 20 iscritti.  
 \* Lezioni tenute da Accompagnatori Titolati CAI con specializzazione in Escursionismo in ambiente innevato EAI.  
 \* Località delle uscite da confermare in base alle condizioni di innevamento.  
 \* Spostamenti verso le località prescelte per le uscite in auto con costi non compresi nella quota di partecipazione.  
 \* Possibilità di noleggio attrezzatura (Ciaspole, ARTVA) in sede CAI a tariffe vantaggiose.

Informazioni in sede (tel. 379 2933456) il martedì e venerdì dalle 21.00 alle 22.30  
 o presso AE EAI Annalisa cell 347 0855089,  
 AE EAI Bruno cell 339 1010998, AE EAI Attilio cell 349 5925273



sentiero per circa 10' fino a trovare sulla destra una traccia che sale verso la cresta di quota 2271 m. che raggiungiamo dopo altri 10' circa, proseguiamo sul filo di cresta e scendiamo verso una cappella (2.242 m. 15') che sorge ai margini del lago su una piccola collinetta da dove possiamo ammirare la bellezza del lago. Ora proseguiamo sul sentiero verso nord che costeggiando il lago Kastel, ci porta alla sua diga che lo contiene (2.223 m. 15'). Proseguendo sempre verso nord ci dirigiamo verso il lago di Toggia (2.190 m.) che raggiungiamo in circa 20' attraversiamo la diga e raggiungiamo il rifugio Maria Luisa (15' 2.160 m.). Per il ritorno seguiremo la strada verso

Riale che in piano, ci porta ad attraversare un ponte e ad incontrare il cammino dell'andata, che seguiremo fino alla località Riale. (h1 circa)

**Per chi non partecipa al corso, vi è la possibilità di raggiungere la Rupe del Gesso m. 2434, dislivello 720 m. durata 5,00 ore circa, EAI WT2.**

Da Riale si procede in direzione del rifugio Maria Luisa come per l'itinerario precedente. Poco prima di raggiungere il rifugio, nei pressi di una casa, si sale a destra puntando poi ad una stalla. Si prosegue traversando ai piedi del massiccio del Basodino, con modesto

perché situato in una conca, sulla destra (2.157 m. 15') si stacca un sentiero (segnaletica) che conduce al lago Kastel, invaso artificiale di rara bellezza dalle acque cristalline. Seguiamo il

guadagno di quota, cercando per quanto possibile di evitare i saliscendi imposti dalla natura del terreno. Giunti nei pressi dei laghi di Boden, ovviamente ghiacciati, ci si porta ai piedi della nostra meta (a sinistra dei laghi), si risale il pendio inizialmente dolce per poi affrontare un breve tratto piuttosto ripido, che permette di raggiungere la cresta in un punto in cui non sono solitamente presenti le imponenti cornici che caratterizzano altre parti della nostra montagna. Raggiunta la cresta, la si segue verso sinistra senza alcuna difficoltà fino all'ometto con croce che contrassegna il punto più alto e da cui si ha una visione "a volo d'aquila" sul Lago di Toggia. Discesa dallo stesso itinerario di salita.

a bordo

Direttori di escursione: Annalisa PIOTTO, Ivano Facchin.

**Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione**

**Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:**

**Annalisa PIOTTO 347 0855089**

**Ivano Facchin 338 2869785**

*La classica ciaspolata Vigezzina, itinerario molto frequentato da ciaspolatori e sci alpinisti, durante la salita per ampi pendii, si può godere di un meraviglioso panorama, a ovest-sud/ovest la valle Vigizzo e le sue cime con il gruppo del Monte Rosa che fa da sfondo, verso est-sud/est l'imponente parete del Gridone o Limidario, e verso sud le cime della val Grande, Monte Zeda, Laurasca, Pizzo Ragno, ecc.*

**Descrizione Itinerario:** Dal parcheggio al termine della strada per l'Alpe Blitz (m 1217) raggiungiamo l'omonimo Oratorio (m 1270) salendo direttamente a sinistra, attraversando dopo una breve discesa il Rio dei Piotti per riprendere la salita in una rada faggeta. A monte della chiesa saliamo in direzione nord; dopo aver oltrepassato una grossa baita ristrutturata deviamo a destra,

rintracciando il sentiero estivo che in diagonale conduce all'Alpe Pragrando (m 1457). Passato il gruppo di rustici, dopo aver attraversato un avvallamento e percorso un trasverso verso destra, si risale la dorsale ancora in direzione nord uscendo sui prati dell'Alpe Oro (m 1560). A monte delle baite si rientra nel bosco, ora più fitto e costituito prevalentemente da abeti, cercando di seguire per quanto possibile il sentiero estivo. Dopo un affaccio panoramico sulla valle del Rio degli Orti, il sentiero continua a salire tra radure e tratti di bosco più fitto con alcuni tornanti e una diagonale verso nord-ovest in direzione della Bocchetta di S. Antonio. Al limitare del bosco, quota di circa 1700 metri, in ambiente ormai più aperto, inizia il tratto con maggiore pendenza, si lascia il sentiero estivo per salire direttamente in direzione Nord verso l'anticima dello Ziccher quotata m. 1894, ottimo punto panoramico da cui si osserva un tratto del Lago Maggiore; attenzione all'esposizione sul versante est. Si raggiunge quindi una selletta appena sotto il pendio finale che conduce alla cima, da affrontare possibilmente senza le ciaspole e

rigorosamente lungo la linea della dorsale, senza toccare i ripidi pendii laterali che spesso possono risultare pericolosi. Per la discesa ripercorriamo a ritroso la traccia di salita fino alla chiesetta, qui proseguiamo seguendo il sentiero estivo fino alla strada sterrata e raggiungiamo il parcheggio passando dai rifugi.



### Uscite Buontemponi

Giovedì 24 febbraio

Anello del lago d'Elio

partenza dal lago d'Elio verso il monte di Pino poi Cento Campi quindi al rifugio Alpetto proseguendo verso poi il passo Fontanarossa quindi alla Forcora e ritorno al punto di partenza.

Giovedì 3 marzo

Anello di Caldé

partenza da Caldé verso il rifugio Adamoli poi al passo Cuvignone ed alla cascata Froda quindi al punto di partenza.

### Programma Ciaspole

**13 marzo 2022: Ciaspole Cima delle Guardie** (2.007 m) da Bocchetto Sessera (BI). Diff. WT2 - dislivello 800m - tempo di salita 4 h - tempo totale 6,30 h - Bella sgambettata sul filo di cresta, possibilità di fermate intermedie al Monticchio e al Bonom. Coord. Attilio Motta, Ivano Facchin.

**27 marzo 2022: Ciaspole Punta Leysser** (2.780 m) da Vetan (AO). Diff. WT2/WT3 - dislivello 1.015 m - tempo di salita 3 h - tempo totale 5 h. Gita impegnativa per via dei ripidi pendii iniziali e per il dislivello non indifferente. Impareggiabile panorama sul Monte Bianco, sul



### 6) 27 febbraio 2022: Ciaspole Monte Ziccher da Craveggia loc. Blitz (VB)

Quota massima: Monte Ziccher 1.967 m.

Dislivello in salita/discesa m. 770

Durata: ore 8,00 circa

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, ramponcini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.

**OBBLIGATORIO:**

**KIT - ARTVA, PALA E SONDA.**

**MASCHERINA, GEL DISINFETTANTE**

**PERSONALE, GREEN PASS.**

Località partenza: parcheggio località Blitz - 1217m

Località arrivo: Idem

Difficoltà: EAI WT2 tratti WT3

Partenza: ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Direttori di escursione: Annalisa Piotta, Ivano Facchin

Quote soci € 17,00 non soci € 19,00 + assicurazione.

Costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone

ghiacciaio del Rutor, sul Monte Emilius, sulla Grivola e sul Monte Rosa - Coord. Annalisa Piotto, Bruno Barban.

### L'angolo della buona letteratura di montagna



#### Per la mia strada

Una ragazza si laurea in legge, nella grande città. Poi trova il coraggio di partire e rinascere, tra le montagne. Una storia vera. Eva ha ventisei anni, si è appena laureata in Giurisprudenza, ma la legge non è la sua passione. Vive a Roma, con la madre e la nonna che si è ammalata di Alzheimer. Le giornate sono confuse, offuscate, il futuro è avvolto da una nebbia e il presente pesa. Si è però, da poco, innamorata. Non di qualcuno. Di qualcosa. Ha scoperto l'arrampicata e ha finalmente capito cosa vuol dire colpo di fulmine. Così, quando la nonna muore all'improvviso, prende la decisione che segnerà la sua vita. Parte, lascia Roma, acquista un vecchio furgone usato, a cui dà il nome "Maurone", e comincia a girovagare per le Alpi, prima da sola e poi accompagnata da Ombra, un cucciolo di cane che l'ha scelta. La montagna ormai è la sua vita.

Eca Toschi  
Harper Collins



Rubrica a cura di Annalisa Piotto



#### NOVITÀ DALLA NOSTRA BIBLIOTECA

Cari soci,

la nostra Sezione dispone di un piccolo "tesoro": qualche centinaio di pubblicazioni, fra manuali tecnici, guide, libri di narrativa e carte escursionistiche. L'obiettivo del Consiglio Direttivo è stato quello di catalogare questa dotazione, renderla ricercabile ai soci anche on-line e incrementarla mediante donazioni e acquisti.

Per la catalogazione e la ricerca abbiamo da poco aderito ad un catalogo collettivo, insieme ad altre 115 biblioteche CAI.

Ci potete trovare al seguente link: <http://mnmt.comperio.it/biblioteche-cai/gazzada-schianno/>

Ultimata la catalogazione è ora quindi possibile ricercare on-line la dotazione della nostra biblioteca.

Chi fosse interessato invece a consultare prendere in prestito una delle pubblicazioni presenti potrà farlo, durante i giorni di apertura, presso la nostra sede. Per incrementare la dotazione ci rivolgiamo anche a Voi, cari soci!

Se avete non solo manuali, guide, cartine ma anche libri, purchè relativi alla montagna, e Vi sentite di donarli alla biblioteca della Sezione...non esitate...sappiate che saranno ben accetti e custoditi!

Grazie e a presto.

Andrea F.

### Tesseramento

Con la conclusione dell'anno sociale (31 ottobre) è terminato il tesseramento del 2021 e si è aperto quello per il 2022

Fatto salvo casi di urgenza\ necessità, come consuetudine, apriremo il tesseramento a dicembre, con le modalità (in presenza o in remoto) che saranno consentite in tale periodo. Vi terremo sicuramente informati.

Per i soci in regola con il tesseramento 2021 la copertura assicurativa sarà valida fino al 31 marzo 2022.

Le categorie e le quote stabilite dal CAI centrale e confermate dalla Sezione sono le stesse, invariate ormai da anni:

- socio ordinario: € 43,00
- socio ordinario agevolato (soci "juniores" con età tra i 18 e i 25 anni): € 23,00
- socio familiare: € 23,00 (coabitante allo

stesso indirizzo del socio ordinario)

- socio giovane (minorenni nati nel 2004 e anni seguenti): € 18,00
- secondo socio giovane e successivi: € 11,00
- nuovi soci: € 5,00 una tantum per tessera e distintivo + quota socio come sopra

I non soci potranno partecipare alle nostre attività (escursioni e gite sociali, ad eccezione di quelle alpinistiche) pagando una leggera maggiorazione della quota prevista e l'assicurazione giornaliera.



"Dove soci e amici del Club Alpino Italiano sono di casa"

Il Club Alpino Italiano ha aperto i propri sistemi ai Soci con My CAI!

My CAI è una piattaforma online riservata ai Soci maggiorenni, con funzionalità specifiche dedicate ai nuclei familiari.

Per accedere basta digitare sul proprio browser Internet: <https://soci.cai.it/my-cai/home>

Nella schermata iniziale ci sono le indicazioni per ottenere, se non si hanno ancora, le credenziali di accesso alla propria area personale.

Una volta inserite le credenziali (indirizzo e-mail e password) si apre la schermata principale, il cosiddetto "PROFILO ONLINE (POL)" dove, nella pagina di benvenuto, sono visualizzati i dati essenziali, le assicurazioni, i titoli, le qualifiche e le cariche istituzionali (di sezione) del socio. C'è anche la possibilità di scaricare il certificato di iscrizione al CAI e di modificare i propri riferimenti (contatti, password, foto del profilo, ecc ecc) e le proprie preferenze (soprattutto nell'ambito della privacy).

In un'altra parte c'è la gestione delle assemblee (regionali e nazionali), con particolare riguardo alle convocazioni e

alle deleghe, ormai gestite elettronicamente con conseguente eliminazione della prassi cartacea.

Come potete vedere è un'evoluzione più moderna del nostro Sodalizio, con l'invito a una maggior diffusione e utilizzo da parte di tutti i Soci. Raccogliendo, poi, specifico invito emerso nel corso del recente Convegno sulla comunicazione interna, si evidenzia come, quello che poteva essere in precedenza intesa come una raccomandazione, sia divenuta esigenza imprescindibile per il corretto funzionamento ed efficientamento della comunicazione stessa da e verso il Corpo Sociale e indispensabile per l'inserimento del socio nelle attività sociali.

La Sezione resta ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento e

supporto.

Andrea F.

### Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il **trentaquattresimo numero di Salire**, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

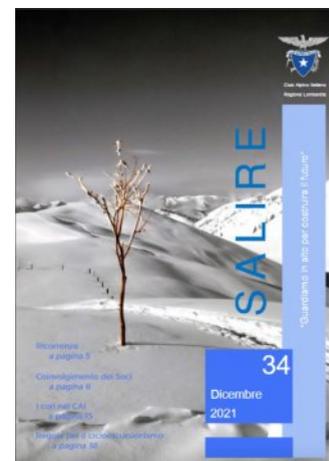
Salire è stato pubblicato sul sito [www.cailombardia.org](http://www.cailombardia.org) sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

[https://issuu.com/cairegionelombardia/docs/salire\\_n.\\_34\\_compresso](https://issuu.com/cairegionelombardia/docs/salire_n._34_compresso)

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

[email.cai.gazzadaschianno@gmail.com](mailto:email.cai.gazzadaschianno@gmail.com)  
<http://www.caigazzadaschianno.it/>



Nome scientifico: Galanthus nivalis

Famiglia: Amaryllidaceae

Il nome del genere ("Galanthus") deriva da due parole greche: "gala" = latte (bianco come il latte) e "anthos" = fiore.

L'epiteto specifico ("nivalis") fa riferimento alla sua precoce fioritura in mezzo alla neve.

I riferimenti storici al bucaneve si perdono nella "notte dei tempi".

Viene chiamato "Stella del mattino" perché è uno dei primi fiori ad apparire nel nuovo anno. Anche le feste religiose (sia cristiane sia pagane) fanno riferimento a questo fiore: è una pianta sacra e simbolica per la festa della Candelora (2 febbraio); invece in Imbolc (antica festa irlandese del culmine dell'inverno - 1° febbraio) si dice che il colore bianco del bucaneve ricorda allo stesso tempo la purezza di una Giovane Dea (festeggiata in questa ricorrenza pagana) e il latte che nutre gli agnelli.

Tra le varie leggende anche Adamo ed Eva sono collegati al bucaneve: un racconto inglese narra che Eva scacciata dal paradiso terrestre fu presa dallo sconforto nel trovarsi su una terra buia e gelida, ma ben presto l'apparire di un bucaneve (grazie al miracolo di un angelo) le diede di nuovo forza e speranza.

È interessante ricordare ancora che in Inghilterra il bucaneve fu introdotto dalla Regina Elisabetta prelevato dalle zone selvatiche dell'Italia alpina.

Diffusione: la nostra pianta è presente in Europa meridionale e nelle zone caucasiche. In Italia questa specie è presente nelle regioni settentrionali e

## Piccolo Dizionario di Flora Alpina: Galanthus nivalis



in quelle della penisola con l'esclusione della Calabria e della Sicilia dove è sostituito da Galanthus reginae-olgae Orph., risulta assente anche dalla Sardegna.

Habitat: vegeta nei boschi di latifoglie, cespuglieti o prati; in tutti i casi zone di mezz'ombra e con terreni un po' pesanti. Nell'Italia centro-meridionale tende a divenire specie montana, mentre nel Nord Italia, in Toscana e nelle Marche è presente anche nelle pianure alluvionali e in prossimità delle coste. Diffusione altitudinale: da 0 a 1500 m s.l.m.

## Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente	Andrea Franzosi
Vice Presidente	Annalisa Piotto
Segretario	Gabriella Macchi
Tesoriere	Renato Mai

## Consiglieri

Tullio Contardi  
Attilio Motta  
Ivano Facchin  
Simone Barsanti  
Renato Fontanel  
Giorgio Mattiussi  
Margherita Mai

## Collegio dei Revisori dei Conti

Donato Brusa  
Angelita Petruzzelli  
Cristina Piotto



Cantare, divertirsi insieme e divertire, imparare, sognare .....questo fa il coro C.A.I.

### “Prendi la nota”

dalla sua nascita, nell'estate del 2013, per “colpa” di un gruppo di entusiasti e un po' matti soci C.A.I.

Se ti va il nostro programma, vieni a trovarci.....

Quanto ci manca il coro....il cantare, certo, ma soprattutto il ridere o sorridere delle nostre difficoltà, dei nostri errori, delle battute scherzose, quanto ci mancano i festeggiamenti dei compleanni, scusa sempre pronta per un bicchiere di vino e una fetta di torta....

Anche la serietà dell'imparare ci manca, la consapevolezza di potercela fare ad unire le voci in accordi e suoni mai perfetti ma sinceri ed appassionati. Ci manca il Natale, coi suoi canti ovattati e mai gridati....

Tutto questo ora ci manca, ma sarà certamente più bello dopo, quando, ancora un po' impauriti ed esitanti, riprenderemo le fila delle nostre esistenze e passioni e la musica sarà ancora una volta un'amica insostituibile, infermiera delle nostre anime....

## RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2022, che sono invariate rispetto l'anno 2021.

### Le Nostre Quote per il rinnovo:

Soci Ordinari	€ 43
Soci Juniores dai 18 ai 25 Anni	€ 23
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani fino a 18 anni	€ 18
Quota secondo giovane	€ 11
(Tassa 1a iscrizione per tutte le categorie	€ 5)

### e comprendono:

- copertura assicurativa per il Soccorso alpino 365 giorni l'anno, 24 su 24 ore, anche per attività individuali;
- copertura assicurativa per infortunio e responsabilità civile, in tutte le attività sociali, in tutta Europa;
- la rivista Montagne 360, rivista ufficiale del Cai;
- sconti nei rifugi alpini;
- corsi a costi agevolati, per tutti gli sport della montagna;
- sede sociale aperta tutto l'anno, due sere alla settimana, con biblioteca e prestito di attrezzature e materiale tecnico;
- accompagnatori e formatori preparati e professionali (con titoli e qualifiche riconosciute dal Cai);
- attività culturali e di tutela dell'ambiente,  
... anche tanta amicizia e partecipazione

### Coperture Assicurative Soci 2022: Massimali e Costi

#### Massimali Combinazione A:

Caso morte	€ 55.000
Caso invalidità permanente	€ 80.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)
Premio: compreso nel tesseramento	

#### Massimali Combinazione B:

Caso morte	€ 110.000
Caso invalidità permanente	€ 160.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)

Premio aggiuntivo annuo per accedere alla combinazione B: € 4,60.

Soci in regola con il tesseramento 2021: la garanzia è sino al 31.03.2022.

Soci in regola con il tesseramento 2021 che rinnovano per il 2022: la garanzia si estende sino al 31.03.2023; possono richiedere l'attivazione del massimale integrativo al costo di € 4,60 solo al momento del rinnovo;

Nuovi Soci: sono coperti dalla polizza infortuni a partire dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2021), a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento; possono optare, solo al momento dell'iscrizione, per il massimale combinazione B al costo di € 4,60. La garanzia si estende sino al 31.03.2023.

Polizza Soccorso Alpino in Europa VALIDA ANCHE IN

## ATTIVITÀ PERSONALE

Premio: compreso nella quota associativa.

Soci in regola con il tesseramento 2021: la garanzia è sino al 31.03.2022.

Soci in regola con il tesseramento 2021 che rinnovano per il 2022: la garanzia si estende sino al 31.03.2023;

Nuovi Soci: la garanzia è attiva dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2021) a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento.

Massimale per Socio

Rimborso spese: fino a € 25.000,00.

Diaria da ricovero ospedaliero: € 20,00/giorno per massimo 30 giorni.

Massimale per assistenza medico psicologo per gli eredi: fino a € 3.000,00/Socio.

Si precisa che la polizza è a rimborso dietro presentazione delle spese già sostenute.

Solo in caso di morte il rimborso delle spese di recupero e trasporto salma sarà effettuato direttamente dalla Compagnia assicuratrice.

### Polizza di responsabilità civile in attività istituzionale (inclusa su pista da sci)

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività istituzionale.

I non Soci, che partecipano alle attività istituzionali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi.

Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia.

**Importante:** sono previste alcune esclusioni dall'assicurazione e limitazioni al raddoppio dei massimali, per la cui casistica si rimanda alla polizza assicurativa infortuni disponibile sul sito CAI all'indirizzo [www.cai.it](http://www.cai.it). L'assicurazione vale per le persone di età non superiore agli 85 anni. Tuttavia, per coloro che superano l'età indicata, la garanzia è comunque operante con alcune limitazioni (vedi art. 6 della citata polizza).

**Per coperture soci in attività individuale (infortuni e responsabilità civile) sono previste apposite polizze - chiedere direttamente in Sezione**

Sede - Via Roma 18 - Gazzada Schianno

Apertura Sede: martedì e venerdì - ore 21 - 23

Recapiti telefonici: 379 2933456 / 347 2535680 (Presidente)

Indirizzo e-mail: [caigazzadaschianno@gmail.com](mailto:caigazzadaschianno@gmail.com)

Sito internet: <https://caigazzadaschianno.it/informazioni/assicurazioni>

Il rinnovo in sede è possibile tramite contanti o da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN:  
IT74J0103050140000000756259 - intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno - Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - BIC: PASCITM1VA1

**Dopo il 31 Marzo 2022 chi non ha rinnovato il tesseramento per l'anno 2022 non risulterà più assicurato.**

# Escursionismo in Ambiente Innevato

Nell'ultima parte del foglio abbiamo la sintesi della Scala Europea del pericolo di valanghe - Icone di base

Settori alpini		dir. prev. direzione dei venti prevalente	Pendii più critici Esempio: sui pendii con esposizione da NW a SE (in senso orario), oltre i 2300m.	QR CODE VIDEO VALANGHE
Nord	Osola e Biellese			
Ovest	da Valchiusella a Valle Varaita	Aumento/diminuzione del pericolo		
Sud	da Valle Maira a Valle Tanaro			

Scala europea del pericolo valanghe:

5-molto forte	4-forse	3-marcato	2-moderato	1-debole	no neve
---------------	---------	-----------	------------	----------	---------

Il video è pubblicato il venerdì <http://goo.gl/ZUXG0>

La scala del pericolo è unificata a livello europeo dal 1994 ([www.avalanches.org](http://www.avalanches.org)).

Consulta il bollettino Valanghe:

SCALA DEL PERICOLO	STABILITA' DEL MANTO NEVOSO	PROBABILITA' DI DISTACCO VALANGHE
5	<b>MOLTO FORTE</b>	Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile. Sono da aspettarsi numerose valanghe spontanee molto grandi e spesso anche valanghe di dimensioni estreme, anche su terreno moderatamente ripido*.
4	<b>FORTE</b>	Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi*. Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico** su molti pendii ripidi*. Talvolta sono da aspettarsi numerose valanghe spontanee di grandi dimensioni e spesso anche molto grandi.
3	<b>MARCATO</b>	Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi*. Il distacco è possibile già con un debole sovraccarico** soprattutto sui pendii ripidi indicati*. Talvolta sono possibili alcune valanghe spontanee di grandi dimensioni e, in singoli casi, anche molto grandi.
2	<b>MODERATO</b>	Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi*, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico**, soprattutto sui pendii ripidi* indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi.
1	<b>DEBOLE</b>	Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile. Il distacco è generalmente possibile solo con forte sovraccarico** su pochissimi punti sul terreno ripido estremo***. Sono possibili solo piccole e medie valanghe spontanee.

SCALA DEL PERICOLO	INDICAZIONI PER SCIATORI E ESCURSIONISTI
5	<b>MOLTO FORTE</b> Le escursioni non sono generalmente possibili.
4	<b>FORTE</b> Le possibilità per le escursioni sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.
3	<b>MARCATO</b> Le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.
2	<b>MODERATO</b> Condizioni favorevoli per le escursioni ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.
1	<b>DEBOLE</b> Condizioni generalmente sicure per le escursioni.

Le parti di terreno dove il pericolo è particolarmente pronunciato vengono descritte più dettagliatamente nel bollettino delle valanghe (ad es. quote, esposizione, forma del terreno ecc.).  
 \*\*Sovraccarico forte: due o più sciatori o snowboarders che non rispettano le distanze di sicurezza, escursionisti a piedi, curve saltate o molto strette, caduta di sciatore, motosilva, mezzo battipista, esplosione.  
 \*\*\*Sovraccarico debole: sciatore o snowboarder che effettua curve dolci, che non cade; escursionista con racchette da neve; gruppo che rispetta le distanze di sicurezza (minimo 10 m).  
 \*\*\*\*Terreno moderatamente ripido: pendii meno ripidi di circa 30°. Pendio ripido: pendii più ripidi di circa 30°. \*\*\*\*\*Terreno ripido estremo: particolarmente sfavorevole ad es. dal punto di vista della pendenza (più ripido di circa 40°), forma del terreno, prossimità alle creste o proprietà del suolo.

Che ci porta a decidere se effettuare l'escursione, rimandarla, scegliere un'altra destinazione.

## Il Vento

Oltre agli effetti sull'ambiente, (spostamento di grandi quantità di neve da un versante all'altro) abbiamo gli effetti sul corpo umano.

Effetto del vento in base alla temperatura (Wind Chil)

Tabella di calcolo del Wind Chill		TEMPERATURA DELL'ARIA MISURATA DAL TERMOMETRO (GRADI °C)												
VELOCITÀ DEL VENTO														
stimata	classificata	misurata (km/h)	5	0	-5	-10	-15	-20	-25	-30	-35	-40	-45	-50
Un fazzoletto esposto al vento si muove debolmente; si sente il vento sul viso; il vento non produce accumuli di neve	debole	5	4	-2	-7	-13	-19	-24	-30	-36	-41	-47	-53	-58
Un fazzoletto esposto al vento è completamente teso; le bandiere sventolano e i rami di piccoli alberi si muovono; accumuli di neve iniziano a formarsi; il vento non infastidisce durante l'escursione	moderato	10	3	-3	-9	-15	-21	-27	-33	-39	-45	-51	-57	-63
Il vento è accompagnato da raffiche irregolari; le vette e le creste "luminose"; il vento fischia tra i cavi, piega anche i rami degli alberi più grandi; è difficile procedere; controvento; accumuli di neve irregolari si formano su ogni esposizione.	forte	15	2	-4	-11	-17	-23	-29	-35	-41	-48	-54	-60	-66
Il vento può causare danni alle costruzioni e stradicare alberi; la progressione è molto difficile; l'equilibrio è instabile ed è possibile venire gettati a terra; si ha una totale redistribuzione della neve al suolo; le escursioni sono impossibili.	molto forte	20	1	-5	-12	-18	-24	-30	-37	-43	-49	-56	-62	-68
		25	1	-6	-12	-19	-25	-32	-38	-44	-51	-57	-64	-70
		30	0	-6	-13	-20	-26	-33	-39	-46	-52	-59	-65	-71
		35	0	-7	-14	-20	-27	-33	-40	-47	-53	-60	-66	-72
		40	-1	-7	-14	-21	-27	-34	-41	-48	-54	-61	-67	-73
		45	-1	-8	-15	-21	-28	-35	-42	-49	-55	-62	-68	-74
		50	-1	-8	-15	-22	-29	-35	-42	-49	-56	-62	-68	-74
		55	-2	-8	-15	-22	-29	-36	-43	-50	-57	-63	-69	-75
		60	-2	-9	-16	-23	-30	-36	-43	-50	-57	-63	-69	-75
		65	-2	-9	-16	-23	-30	-37	-44	-51	-58	-64	-70	-76
		70	-2	-9	-16	-23	-30	-37	-44	-51	-58	-64	-70	-76
		75	-3	-10	-17	-24	-31	-38	-45	-52	-59	-65	-71	-77
		80	-3	-10	-17	-24	-31	-38	-45	-52	-59	-65	-71	-77

## F1b: Prepara l'itinerario:

- 1) Consulta guide e descrizione itinerari
- 2) Studialo sulla cartina e individua i versanti;
  - Scegli percorsi che siano evidenti e riconoscibili, di fondo valle o in zone boschive non impervie, su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti, che garantiscano sicurezza di percorribilità, verificare che il percorso non attraversi pendii potenzialmente pericolosi (cioè pendii con pendenze pari o superiori al 50% o di inclinazioni pari o superiori ai 27°) o non siano sottoposti a questi pendii. Ricorda che i luoghi e i sentieri sicuri d'estate, possono non esserlo d'inverno.
- 3) Segnati i percorsi alternativi;
  - verifica la presenza di percorsi alternativi, per possibili cambi di programma a causa di repentini peggioramenti meteo, rientro per difficoltà dei partecipanti ecc.
- 4) Senti gli esperti locali (guide custodi rifugi,...)
  - ascolta con attenzione gli esperti della zona, informati sulle ultime difficoltà incontrate, chiedi la storia della stagione...
- 5) Scegli l'orario di partenza;
  - determina l'orario di partenza, in base al numero dei partecipanti, le loro capacità, la lunghezza e il dislivello dell'escursione, eventualmente inserisci dei limiti, in base alle capacità individuali.
- 6) Determina l'equipaggiamento necessario;
  - imponi ai partecipanti un abbigliamento adeguato alla stagione, e tutta l'attrezzatura necessaria in base alle leggi vigenti e alla sicurezza dei partecipanti. Ricorda che se nel percorso vi sono dei tratti pericolosi, è indispensabile l'attrezzatura di autosoccorso.



L'indice di raffreddamento, chiamato **WIND CHILL**, esprime la sensazione di raffreddamento causato dall'effetto combinato di temperatura e vento.

Il corpo umano non percepisce infatti la temperatura dell'aria misurata dal termometro. La sensazione di freddo percepita è legata alla temperatura della nostra pelle: in caso di vento la temperatura cutanea è più bassa perché aumenta la perdita di calore a causa del rimescolamento dell'aria a contatto con la pelle.

**QUESTA SENSAZIONE È CIÒ CHE IL WIND CHILL TENTA DI MISURARE.**

Wind Chill	Rischio di congelamento	Effetti sulla salute	Cosa fare
da 0 a -9	Basso	Leggero aumento del disagio	Indossare abiti caldi. Rimanere in luoghi asciutti e caldi.
da -10 a -27	Basso	La pelle esposta sente freddo. Rischio di ipotermia se si permanece all'aperto per lunghi periodi senza adeguata protezione.	Indossare abiti caldi e resistenti al vento. Rimanere in luoghi asciutti e caldi. Restare attivi.
da -28 a -39	Rischio medio	Rischio di congelamento. Controllare la vita ed estrema vita, piedi, orecchie e mani per valutare l'ipotermia e il rischio di ipotermia se si permanece all'aperto per lunghi periodi senza adeguata protezione.	Indossare abiti caldi e resistenti al vento. Rimanere in luoghi asciutti e caldi. Restare attivi.
da -40 a -47	Rischio elevato	La pelle esposta può congelare in pochi minuti. Controllare viso ed estrema vita ed estrema vita, piedi, orecchie e mani per valutare l'ipotermia e il rischio di ipotermia se si permanece all'aperto per lunghi periodi.	Indossare abiti caldi e resistenti al vento. Coprire la pelle esposta in luoghi asciutti e caldi. Restare attivi.
da -48 a -54	Rischio molto elevato	La pelle esposta può congelare in pochi minuti. Controllare viso ed estrema vita ed estrema vita, piedi, orecchie e mani per valutare l'ipotermia e il rischio di ipotermia se si permanece all'aperto per lunghi periodi.	Stare prudenti. Indossare abiti caldi e resistenti al vento. Coprire tutta la pelle esposta in luoghi asciutti e caldi. Restare attivi. Ritornare a casa o a prendere la strada dell'apporto.
inferiore a -55	Rischio estremamente elevato	La pelle esposta sente freddo. Rischio di ipotermia se si permanece all'aperto per lunghi periodi.	Stare prudenti. Ritornare a casa o a prendere la strada dell'apporto.



**F1c: Scegli i compagni in base all'obbiettivo:**

- 1 Per esperienza;
- 2 Per efficienza fisica;
- 3 Per stabilità psichica in situazioni difficili;
- 4 Stabilisci il numero massimo dei partecipanti;
- 5 Stabilisci

l'equipaggiamento personale; (Artva, Pala, Sonda; ecc..)

Da quanto sopra si evince che è compito di chi organizza l'escursione, una conoscenza delle singole persone facenti parte del gruppo, ponendo dei limiti a chi secondo il capo gruppo, non è ritenuto idoneo a partecipare alla escursione.

**Filtro 2.** filtro locale o rete media, scelta complessiva del percorso. (osservazione ambiente sul luogo dell'escursione) Riduzione progressiva del rischio del 20%



**F2/a) valuta le condizioni del tempo in base a:**

Quando arriviamo nel luogo dell'escursione, controlliamo che le condizioni ambientali siano quelle previste, poi facciamo un rapido giro con lo sguardo verso le montagne che ci

circondano, valutando:

1 La visibilità (quando è scarsa è difficile l'orientamento, scegliere il percorso e valutare le pendenze );

2 Controlliamo la temperatura, a che quota è previsto lo zero termico, e la sua prevedibile evoluzione diurna, con possibile destabilizzazione del manto nevoso;



3 La presenza di vento, controlla se ci sono creste che fumano e rileva direzione e velocità; controlla osservando le ondulazioni della neve, se ha spirato vento e in quale direzione, per capire dove



eventualmente potranno esserci degli accumuli di neve ( è buona norma evitare gli accumuli potrebbero essere instabili), ricorda inoltre che il vento ci fa percepire una temperatura inferiore, in relazione alla

temperatura effettiva dell'aria e alla velocità del vento;

**F2/b) rileva la copertura nevosa, osserva la morfologia, la traccia e la microtraccia, di tutto l'itinerario visibile:**



1 L'aspetto superficiale del manto; controlla se la superficie è gelata, oppure farinosa, se è ventata ed eventualmente il senso del vento ecc.

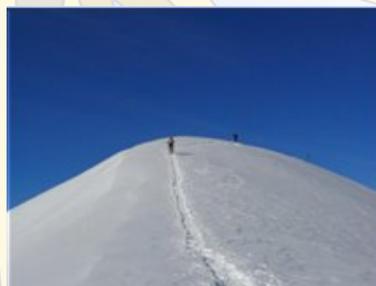
2 l'altezza della neve fresca; il rischio si fa elevato oltre i 30 cm.

3 I dossi pelati, le cornici, gli accumuli, eventuali valanghe spontanee; sono tutte informazioni che ti indicano eventuali pericoli; sotto un dosso pelato potrebbe esserci accumulo di neve a bassa coesione; le cornici da evitare, potrebbero cadere e ti informano da dove ha spirato il vento...



4 La eventuale presenza di fratture nel manto; ti informano sul possibile movimento e sul grado di coesione del manto nevoso....

5 Saggia di tanto in tanto la struttura interna del manto; con il bastoncino verifica la capacità della neve a resistere alla perforazione; può esserci buona coesione superficiale combinata a bassa coesione interna....



6 annota l'esposizione e l'orientamento di ciascun tratto; con il bollettino valanghe hai le informazioni per capire quali versanti sono più sicuri nel periodo, ora verifica sul posto;

7 verifica se attraversa o percorre canali; dove possono essere i punti di eventuali accumuli e o valanghe;

8 osserva la presenza e il tipo di vegetazione, un bosco fitto di abeti svolge un'azione benefica rispetto al distacco delle valanghe; piccoli arbusti come rododendri, ontani, mughetti, non ostacolano il distacco di valanghe, anzi lo favoriscono, facilitando la presenza di brina di profondità; i boschi radi specialmente di larici non ostacolano la caduta di valanghe; e ricorda che in caso di vento, anche i boschi fanno da catalizzatore per accumuli di neve, sia sopravvento che sottovento...



9 valuta l'ampiezza delle varie radure;

10 considera le condizioni del bacino a monte; verifica la presenza di distacchi;

11 stima la pendenza e memorizza i punti critici da evitare;



### C.A.I. GAZZADA SCHIANNO La storia 2016 – 2020

*Vogliamo proporvi in queste pagine la storia della ns. Sottosezione/Sezione; ci sono pochi numeri, ma tante notizie, inviti, scritti, proclami, curiosità, da leggere fino in fondo, che ci fanno meglio capire come era la vita sezionale e l'andare in montagna dagli albori della ns. associazione.*

Qui si conclude l'esposizione di notizie e fatti significativi di 50 anni di vita associativa, desunti dai documenti presenti in sede e negli archivi informatici. A qualcuno dei più anziani avrà sicuramente fatto rivivere momenti importanti della propria vita, ad altri avrà fatto capire com'era diverso vivere la montagna e la vita associativa, per altri ancora sarà stato solo un elenco di informazioni insignificanti.

Ci rivedremo tra 50 anni per il proseguo della nostra storia.

#### **Notiz. 01 2016**

*Due alpinisti del CAI Gazzada sulla cima del Chimborazo 6310 m.*

*Chimborazo in un certo senso, è la cima più alta del mondo. Se prendiamo come riferimento il centro della*

*Terra, la distanza tra il centro del pianeta e la cima del Chimborazo è superiore a quella del Monte Everest. L'Everest sporge di più dal livello del mare, però, anche il Chimborazo ha il suo primato e merita la salita.*

*Prima di riuscire a portare a compimento questa impresa, Anna e Bruno hanno effettuato una serie di ascese sulle montagne dell'Ecuador per acclimatarsi all'altitudine.*

*La prima salita sulla montagna che sovrasta Quito la capitale, il monte Pichincha 4669 m., dopo due giorni è la volta dell'Illiniza Nord 5116 m. In seguito era prevista la salita sul vulcano attivo più alto dell'Ecuador il Cotopaxi 5897 m. che però ha deciso di iniziare una serie di eruzioni, precludendo la sua salita. Hanno cambiato destinazione salendo sul vulcano Cayambe 5790 m. Per terminare la loro impresa con la salita al Chimborazo 6310 m. Complimenti!!*

#### **Not. 07 2016**

*Anna, alpinista del CAI Gazzada, in questi giorni di Giugno ha intrapreso un nuovo viaggio nel Perù, dove oltre alle leggendarie meraviglie, bellezze naturali e archeologiche, tanto declamate fra i viaggiatori del mondo, ha raggiunto le cime dell'Ishinca 5530 m. per la parete Nord e del Pisco 5760 m, nella Cordillera Blanca.*

#### **Not. 11 2016**

*Eco dalle Eolie*

*Sabato 24 settembre è iniziato il trekking alle isole Eolie. Qualche dubbio mi tormentava, ma è bastato poco per capire che sarebbe stata una bella avventura. La conferma l'ho avuta, ma credo tutti, quando a sera siamo sbarcati dall'aliscafo a Lipari e il nostro tour operator si è materializzato in Francesca che ci ha accolti con attenzione ed entusiasmo.*

*Il giorno dopo abbiamo incontrato la nostra guida Giuseppe e siamo partiti per la prima escursione verso l'isola di Vulcano. La salita al cratere è facile e, complice il paesaggio lunare e la vista su tutto l'arcipelago, regala molta soddisfazione. Nel pomeriggio bagno rilassante nei fanghi delle terme all'aperto.*

*Lunedì 26 ci siamo diretti a Salina, l'isola più verde, caratteristica per i suoi due vulcani spenti dove, attraversando un fitto bosco di castagni, raggiungiamo la cima più alta del arcipelago: monte Fossa delle Felci a 962 metri. Inaspettato è stato l'incontro con dei cercatori di funghi che stavano tornando a casa con un ricco bottino di porcini.*

*Martedì 27 l'unica nuvola in tutto l'arcipelago scatena un violento temporale che ci costringe ad annullare il programma e lasciare la giornata libera.*

*Mercoledì 28 partenza prima per Panarea, dove*

visitiamo il piccolo ma caratteristico centro abitato, poi per Stromboli. All'arrivo la sabbia nera della spiaggia ci fa capire che la forza della natura è davvero sotto i nostri piedi. La salita impegnativa e bellissima ci porta con le ultime luci del giorno al cratere da dove possiamo ammirare le eruzioni e un panorama a 360 gradi distinguendo le coste calabresi e siciliane. Restiamo sul cratere fino al buio. Il freddo si fa sentire, ma siamo incantati dall'attività del vulcano fino a quando la guida ci invita a iniziare una polverosa ma soffice discesa sulle ceneri del vulcano.

Nei restanti giorni abbiamo visitato le cave dismesse di pomice e di caolino a nord di Lipari fino a raggiungere gli stupendi panorami sui faraglioni che si trovano a sud di Lipari.

Nella sera di commiato sulla terrazza dell'hotel il coro, a ranghi ridotti, si è esibito ricevendo gli applausi di tutti. E per la nostra sezione alla fine di ogni escursione non può mancare la cambusa e quindi dove si poteva consumare l'ultimo pranzo? ... al ristorante La Cambusa di Lipari!

Un trekking o una vacanza? Ognuno ha avuto il piacere di scegliere. Tanti complimenti a chi ha reso possibile tutto questo (Silvio, Ettore, Renato), al tour operator Isole d'Italia e a tutti i partecipanti. Alla prossima.

Si è trattato del primo trekking marinaro della ns. Sezione, esperienza indimenticabile per tutti, come si evince anche dal diario del ns. socio Andrea.

### **Not. 12 2016**

#### **SERATA DI AUGURI**

Mercoledì 21, ci troviamo alle ore 21,00 in sede per scambiarsi gli auguri.

Proponiamo di sostituire il tradizionale scambio dei doni con un gradito biglietto di auguri e di devolvere il corrispettivo destinato al regalo ai terremotati del Centro Italia.

Verrà predisposta una cassetta per le vostre offerte, a cui si assocerà anche il contributo della Sezione.

Durante la serata si terrà il consueto concerto di Natale del ns. coro "Prendi la nota" e a seguire ci scambieremo gli auguri con panettone e spumante a volontà.

Siete tutti invitati.

Dalla relazione del Presidente

.....Come a livello nazionale, anche la ns. sezione sta diventando anzianotta, l'età media dei ns soci è continuata a crescere e i giovani neo scritti, quest'anno, sono stati veramente pochi. Se poi quelli che si sono associati negli ultimi due anni attratti dall'ebrezza dell'arrampicata indoor e dell'assicurazione Cai conveniente, non hanno rinnovato l'associazione trovando strade più comode e meno onerose, ecco un

calo di soci importante, che ci ha riportato a quota 322, ai livelli del 2014.....

..... Le gite estive, anch'esse ostacolate dal maltempo, si sono comunque svolte, con bus piccoli causa il numero ridotto dei partecipanti. Nonostante il numero delle iscrizioni il Martedì precedente la gita fosse decisamente esiguo, siamo comunque riusciti a compiere le escursioni programmate, grazie alla fiducia e lungimiranza degli organizzatori e alla disponibilità della ditta di autonoleggi ad una conferma all'ultimo momento.

Alcuni partecipanti si sono iscritti il Venerdì sera, alle 23.00; come è possibile programmare l'escursione?

..... Come negli ultimi anni, abbiamo riproposto sia la gita con i ns.amici disabili dell'Associazione "L'Orizzonte" di Castronno, questa volta a Cogne, con visita alle cascate di Lillaz, sia con le scuole di Gazzada, con visita guidata alle piramidi di terra di Zone (BS). E' proseguito l'impegno a livello locale con una presenza costante alle riunioni delle associazioni e un partecipazione attiva alle varie manifestazioni organizzate in paese. ....

..... Vorrei alla fine ricordare i ns.amici che ci hanno lasciato quest'anno, Ettore e Alberto; anche per loro abbiamo partecipato numerosi alla tradizionale messa di ferragosto a suffragio, sulla Gran Sometta m. 3166.

### **Not. 11 2017**

#### **Il regalo di Giorgio**

Un caro amico ci ha salutati, GIORGIO MERLO, oltre ad un ricordo indelebile e vivissimo, ci ha lasciato in eredità da custodire con cura un piccolo tesoro, una poesia dialettale da lui recitata al termine di una gita del Giovedì, presso la chiesetta del Pradecolo al Monte Lema.

E' stato davvero un momento magico e ve lo vogliamo riproporre in versione originale....

La poesia è ascoltabile sul Notiziario 11/17, presente nel ns. sito, sarà l'occasione per avere ancora fra noi un amico indimenticabile.

### **12 2017**

Dalla relazione del Presidente

.....Dopo questo resoconto completo, ma un po' stringato, dell'anno che si sta concludendo, vorrei fare anche un bilancio di questi 6 anni, da quando siamo diventati Sezione.

Sembra ieri (2012) che ci apprestavamo, con gli altri promotori dell'iniziativa, ad affrontare la gestione in autonomia, con diversi "gufoni" che promettevano tempi duri e difficoltà a non finire.

Non è andata così e ne siamo fieri, sono stati anni

*intensi e proficui. Con un lavoro di squadra e tanto impegno da parte di tutti i volenterosi, che ringrazio di cuore, si sono raggiunti risultati che nessuno prevedeva. Siamo una delle piccole sezioni più attive sul territorio, abbiamo un organico di titolati e qualificati considerevole in rapporto al numero degli iscritti, spesso riusciamo a coinvolgere e "fidelizzare" soci aderenti ad altre sezioni.*

*Questo modo di lavorare deve continuare e migliorare anche negli anni a seguire; l'anno prossimo sarà molto importante perché si dovranno rinnovare il presidente e alcuni consiglieri che, per statuto e per il giusto ricambio dopo sei anni, non saranno immediatamente rieleggibili. Abbiamo bisogno di gente volenterosa e collaborativa, con idee innovative, che possano dare un concreto apporto alla ns. associazione, comunque quelli che lasceranno il consiglio, saranno obbligatoriamente precettati a collaborare, come fatto in questi anni.*

#### **Not. 01 2018**

##### **CIASPOLIAMO INSIEME**

*1° Corso di Avvicinamento all'escursionismo in ambiente innevato con ciaspole, con 3 lezioni teoriche e 3 lezioni in ambiente.*

*La ns. Sezione organizza, per la prima volta, questo corso in ambiente innevato con ottima partecipazione di allievi e grande apprezzamento. Verrà riproposto anche negli anni successivi.*

#### **Not. 04 2018**

*Serata culturale Venerdì 27 Aprile*

*"Nepal" dove le ali dello spirito ti portano a raggiungere le più alte vette.*

*Videoproiezione del trekking fatto da Anna, dal 15 Settembre al 6 Ottobre dello scorso anno.*

*Con partenza da Lukla è salita dall'Honku Valley, ha effettuato la salita alpinistica del Mera Peak 6478, e attraverso il passo Amphu Lapcha Pass 5800 è scesa nella Valle del Khumbu per tornare a Lukla.*

#### **Not. 05 2018**

##### **SALUTI E RINGRAZIAMENTI DAL NUOVO PRESIDENTE**

*Cari soci, importanti novità e cambiamenti hanno interessato il Consiglio Direttivo della ns. Sezione in queste ultime settimane.*

*Renato Mai, dopo 6 anni come Presidente (il primo da quando siamo diventati Sezione autonoma), per limiti di rieleggibilità, è stato sostituito nella carica dal sottoscritto.*

*A Renato va tutto il nostro ringraziamento per l'impegno,*

*la dedizione e tutto quanto ha fatto per la nostra Sezione in questi anni.*

*Ringrazio il Consiglio Direttivo e tutti voi, per la fiducia nei miei confronti e confido nella vostra collaborazione, nell'aiuto e nel confronto reciproco, per poter svolgere al meglio questo compito.*

*Un saluto particolare e un ringraziamento va anche a Claudio Beati, nostro "storico" tesoriere: dopo tanti anni ha deciso di passare l'incarico: sarà ora Renato, che ha già avuto modo di affiancarlo, a far "tornare i conti" della nostra Sezione.*

*Un grazie di cuore ai Consiglieri che hanno terminato il loro mandato: Tullio Contardi e Ettore Sardella. Il loro impegno per la Sezione, nel Consiglio, nella conduzione di escursioni e in tante altre attività è stato e rimarrà di esempio per tutti noi. Ettore, oltre che infaticabile organizzatore dei nostri trasporti in pullman e della Scuola Sci, continuerà come Revisore dei Conti, insieme a Marina Colombo e Silvio Ghiringhelli. Sono i tre soci che, con scrupolo, verificano la correttezza della nostra contabilità.*

*Un caloroso benvenuto ai nuovi Consiglieri: Annalisa Piotto (in precedenza Revisore dei Conti), Gianantonio Biotti, Donato Brusa e Dario Cambon. Sono tutti soci che già da tempo si sono messi a disposizione come accompagnatori, nel coro, nel sito internet, nella redazione del Notiziario e in tante altre attività. Grazie, a nome di tutti i Soci, per la vostra disponibilità!*

*Ringrazio anche gli altri componenti del Consiglio Direttivo: Bruno Barban (Vicepresidente), Brotto Patrizio, Mai Margherita e Motta Attilio. Da tempo, impegnati a vario titolo nella Scuola Intersezionale di Escursionismo della 7 Laghi (SIEL) e con i Buontemponi del Giovedì, sono anche tra gli accompagnatori delle nostre escursioni.*

*Grazie anche alla nostra Segretaria e addetta al tesseramento, Gabriella Macchi, che con (infinita) pazienza redige i verbali degli incontri e, con un sorriso, provvede ad consegnare centinaia di bollini ogni anno.*

*Un riconoscimento è rivolto anche agli Invitati, che aiutano il Consiglio a essere partecipe delle realtà e delle iniziative della società civile del territorio.*

*Concludo rinnovando l'invito, a Voi Soci, a non esitare a chiedere, proporre idee e, se del caso, anche critiche costruttive ... a essere quindi attivi e partecipi, con l'obiettivo comune e costante del bene dei Soci e della Sezione.*

**Not. 06 2018****NOVITÀ DALLA NOSTRA BIBLIOTECA**

*Cari soci, la nostra Sezione dispone di un piccolo "tesoro": qualche centinaio di pubblicazioni, fra manuali tecnici, guide, libri di narrativa e carte escursionistiche. L'obiettivo del Consiglio Direttivo è quello di catalogare questa dotazione, renderla ricercabile ai soci anche on-line e incrementarla mediante donazioni e acquisti.*

*Per la catalogazione e la ricerca abbiamo da poco aderito ad un catalogo collettivo, insieme ad altre 96 biblioteche CAI.*

*Ci potete trovare al seguente link: <http://mnmt.comperio.it/biblioteche-cai/gazzada-schianno>/Tra poco inizieremo con la catalogazione e sarà quindi possibile ricercare on-line la dotazione della nostra biblioteca.....*

*Dopo anni di giacenza nei ns. armadi in sede, più o meno ordinati, centinaia di volumi vengono catalogati con criteri moderni e messi a disposizione di tutti i soci; nasce la biblioteca condivisa della ns. sezione.*

**Not. 07 2018**

*Per salutarci dopo le fatiche primaverili ed estive vi aspettiamo tutti, soci e non soci, Venerdì 27 Luglio ore 21.00 presso la sede, per una serata in musica offerta dal Coro "PRENDI LA NOTA".*

*Vi stupiremo con effetti speciali e impareggiabili sonorità con un "Simil-Musical" che ci porta a girovagare per tutta l'Italia e oltre.*

*Non mancate!!!!*

*Vi aspettiamo numerosi.*

*Dopo i consueti auguri di Natale il ns. Coro offre, prima delle ferie estive un Simil-Musical di grande successo...*

**Not. 12 2018**

*Dalla relazione del Presidente*

*.....Siamo cresciuti come numero (da 316 del 2017 a 352 del 2018) e ci piacerebbe continuare così, sapendo di contare nel vostro sostegno e nella vostra partecipazione.*

*Come CAI il nostro impegno è soprattutto nel difendere e tutelare la montagna, non solo con la pratica di tanti sport, quanto nell'educazione a conoscere e frequentare le "terre alte" con rispetto, impegno e una attenta visione nel tempo.*

**Not. 04 2019**

*In Canto a Primavera corale "Luigi Tonini Bossi" di Sinigallia*

*Che gioia sentire una cara amica al cellulare che ti dice: "Sarebbe bello che venissimo lì da voi a cantare!"*

*Una distanza chilometrica notevole tra di noi, ma la stessa passione per il canto, condivisa per parecchi anni quando lei abitava qui, prima di trasferirsi nelle Marche, e portata avanti da tutte due in diversi cori dei territori di appartenenza.*

*Detto fatto, iniziamo questa avventura, e il desiderio finalmente si concretizza: Sabato 13 Aprile alle ore 21,00 presso l'Oratorio S. Giuseppe di Gazzada, il Coro "Prendi la Nota" del CAI Gazzada Schianno ospiterà la Corale "Luigi Tonini Bossi" di Senigallia (Ancona), per un concerto di Primavera che celebrerà l'amicizia e la voglia di cantare e stare insieme.*

**Not. 05 2019**

*Tre giorni sulla Via del Sale da Varzi (PV) a Sori (GE)*

*Trekking la Via del Sale con partenza da Varzi 400 m. in provincia di Pavia, arrivo a Sori 20 m. in provincia di Genova.*

*Dall'idea del ns. Titolare Bruno nasce la proposta di un trekking Light di primavera, subito accolta con entusiasmo e partecipazione. L'iniziativa verrà riproposta anche negli anni successivi con mete altrettanto appaganti.*

**Not. 10 2019**

*Venerdì 25 Ottobre Serata Culturale Ore 21,15 in sede CAI il ns. socio Damiano Salvato ci presenta "In vetta all'Aconcagua" "tra vita da campo e lezioni di medicina d'alta quota" "Partiti dal campo 2 quota 5550 metri alle 3.59 di notte, alle 15.30 circa del 21.01.18 si tocca finalmente la croce di vetta dell'Aconcagua 6962 metri, il punto più alto di tutto il continente Americano e montagna più alta della terra al di fuori dell'Himalaya. Il giorno precedente non avevamo fatto avanzare le nostre tende fino al campo 3, quota 5970 metri, poiché l'abbondante nevicata delle due giornate precedenti ci avrebbe fatto comunque spendere importanti energie nel trasportare cibo e attrezzatura."*

*Questa in estrema sintesi la mia avventura nella parte più alta del Cerro Aconcagua, la terza delle mie Seven Summits dopo il Kilimangiaro nel settembre 2015- preso quasi per gioco dopo un mese di volontariato in un ospedale in Tanzania- e il Monte Elbus lo scorso agosto - salito dal versante nord in modo da evitare gli impianti di risalita e soprattutto l'affollamento del versante sud.*

*Ciò che ha reso speciale e rara nel suo genere questa spedizione è stato senza dubbio il team di partecipanti:*

*7 medici da ogni parte del mondo (due canadesi, una olandese, una australiana, una dal Regno Unito, una dalla Germania e infine io, italiano) che hanno alternato la scalata e la vita da campo alle lezioni teoriche di Medicina di Montagna preparate e tenute dalla dottoressa australiana Meg Walmsley, medico di emergenza attivo per più stagioni al campo base dell'Everest in Nepal.*

*Tanto freddo, tantissima fatica, ma esperienza assolutamente meravigliosa indimenticabile che rimarrà per sempre impressa nel cuore e nella mente.*

#### **Not. 02 2020**

Il 01/05/2019 ci ha improvvisamente lasciato un socio attivissimo nella ns.sezione, alla sua memoria abbiamo voluto dedicare una GARA DI SLALOM GIGANTE.

*Grazie Claudio*

*Ti ricordiamo ancora quando un anno fa tracciavi, con rinnovato entusiasmo, curve perfette sulle piste di Valtourneche, che per anni sono state teatro della tua passione e del tuo impegno nell'organizzare al meglio i corsi di sci della nostra Sezione.*

*Ti ricordiamo ancora quando ti presentavi in sede, con il tuo portamento elegante, il tuo abbigliamento raffinato, i tuoi modi discreti, a raccontarci della tua grande passione per la bicicletta, che nei mesi più caldi assorbiva completamente il tuo tempo libero.*

*Avremmo voluto vederti oggi, come sempre, al cancelletto di partenza della gara sociale, ma Qualcun Altro ha voluto fermarti, improvvisamente, dietro una curva, promettendoti un Premio migliore.*

*Grazie Claudio per la tua disponibilità, dedizione, passione, amicizia che ci hai riservato.*

La gara svoltasi sulle nevi di Valtourneche il 16/02/20, con la partecipazione di circa 70 concorrenti ha visto come vincitore assoluto Bossi Lorenzo, mentre nelle varie categorie hanno primeggiato: Ciotti Federico, Gorgoglione Benedetta, Alessi Pietro, Mai Margherita, Spozio Alessandro, Marinucci Maria, Ranghetti Alessandro, Mai Renato.

#### **Not. 05 2020**

**ADDIO MONTAGNE ADDIO**

*Il 4 Aprile 2020 ci ha lasciato Natalino, socio fondatore del CAI Gazzada Schianno, per anni accompagnatore appassionato di tante escursioni.*

*Ne sapeva di cose, il Natalino..... me lo ricordo bene quando, io poco più che adolescente e Lui già esperto di montagna, lo frequentavo con i miei fratelli, il mio papà ed i nostri amici durante tante gite sociali.*

*Non poteva lasciarti indifferente, il Natalino, per il suo stile "folcloristico", i suoi bermuda colorati, gli strani cappellini che adombravano il viso ma soprattutto la sua parlantina impeccabile.*

*Ne sapeva di cose, il Natalino e lo rivedo e lo risento con nostalgia, in tutti quei meravigliosi anni trascorsi insieme su ripidi sentieri, su immacolate nevi e cime faticosamente conquistate.*

*Natalino ha lasciato con dolore e con una passione mai finita i suoi adorati monti, prima ancora che lo raggiungesse la morte. Aveva detto loro addio con un nodo in gola e un desiderio infinito che potesse trasformarsi in "arrivederci" e sono certa che finalmente, ancora una volta, con gioia, Natalino sia arrivato in vetta.*

#### **Not. 12 2020**

Dalla relazione del Presidente

*Dicembre 2020 ... tempo di riflessione e bilanci.*

*Cari soci e amici, è consuetudine, al termine di un anno, ripensare a quanto successo per trarne delle riflessioni e, magari degli spunti, per l'anno a venire.*

*Indubbiamente non potremo dimenticare questo 2020 - l'anno del Covid-19 - che ha così profondamente segnato, talvolta dolorosamente, la vita di tanti e pesantemente condizionato anche l'attività sociale.*

*Dopo l'ottimo inizio invernale ci siamo trovati tutti a vivere, inaspettatamente, il tempo della sofferenza e della chiusura, un tempo di sospensione dalla frequentazione delle nostre amate montagne, per poi poterla riprendere, con sempre maggior gradualità.*

*Tutto sommato abbiamo vissuto una buona estate di montagna ma, purtroppo, siamo ritornati a rivivere, forse con maggior paura, ancora il tempo del distacco.*

*Nonostante questo, non è mai mancata, da parte vostra, l'affetto e l'attenzione alla nostra*

*Sezione e, seppur di poco, siamo*

*aumentati come soci, dai 364*

*del 2019 ai 368 di quest'anno*

*I numeri non sono*

*importanti; lo sono sempre*

*le persone che li*

*determinano.*

*Grazie ancora,*

*continuiamo a rimanere,*

*per quanto possibile,*

*vicini e in contatto.*



**CAI Gazzada Schianno**

